

QUADRI ISTEROSCOPICI E VALUTAZIONE ISTOLOGICA A CONFRONTO PER L'IPERPLASIA ENDOMETRIALE: QUANTO CONTA L'ESPERIENZA?

Obiettivo dello studio: Valutare la correlazione tra diagnosi isteroscopica di iperplasia endometriale (IE) e i risultati dell'esame istopatologico, al fine di valutarne l'accuratezza.

Metodi: E' stato svolto uno studio di coorte prospettico presso un ospedale universitario di terzo livello. Sono state arruolate donne con i seguenti criteri: sanguinamento uterino anomalo in post menopausa, ispessimento endometriale in pre o post menopausa; utilizzo di tamoxifene. Le pazienti sono state sottoposte a isteroscopia Office e sono state eseguite biopsie sulle lesioni endometriali sospette. Quattro operatori senior hanno dovuto prevedere una diagnosi istopatologica usando un questionario. L'esame istopatologico è stato condotto per confermare la diagnosi.

Risultati: Su 435 casi, ci sono state 291 diagnosi cliniche di IE. La diagnosi istologica è stata confermata in 170 casi (58,4%). Inoltre, sono stati trovati 14 casi di carcinoma endometriale e iperplasia atipica. Sensibilità, valore predittivo positivo, valori predittivi negativi per IE erano rispettivamente 90,4, 58,4 e 86,6%. Suddivisa per indicazione clinica, la sensibilità era maggiore nell'ispessimento endometriale post-menopausa o sotto Tamoxifene.

Conclusioni: L'accuratezza diagnostica dell'isteroscopia office nella diagnosi e nella previsione dell'iperplasia endometriale è elevata. Gli operatori senior hanno previsto l'IE in più della metà dei casi.